

PROVINCIA DI VITERBO
SETTORE CULTURA, TURISMO E SPORT

CONCESSIONE PALESTRA COPERTA
DELL'ISTITUTO _____ SITO IN _____

ATTO UNILATERALE D'OBLIGO

L'Associazione Sportiva _____ con sede in _____ Via _____ n. _____,
rappresentata dal Sig. _____ nat _____ a _____ il _____,
residente in _____ via _____ n _____
_____ CF _____ nella sua qualità di Legale Rappresentante

Visto

il vigente regolamento per la concessione in uso degli impianti ginnico-sportivi annessi agli istituti di pertinenza provinciale della Provincia di Viterbo;

si obbliga ad osservare quanto segue.

ART. 1

Il presente atto ha ad oggetto la concessione della palestra in epigrafe nei giorni ed orari comunicati dall'ufficio sport della Provincia di Viterbo con nota prot. n. _____ del _____ ..

La concessione è disposta limitatamente alla seguente disciplina sportiva: _____.

La concessione è effettuata a corpo e non a misura, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova l'impianto sportivo .

Si precisa che la palestra è idonea ad ospitare soltanto le persone impegnate nelle attività sportive, (atleti, tecnici, istruttori, addetti al controllo, etc...).

In caso sia richiesta la presenza di pubblico, l'Associazione si impegna al pieno rispetto di quanto previsto dal Regolamento e dalla vigente normativa in materia.

ART. 2

I giorni ed orari di concessione della palestra potranno essere modificati dalla Provincia in qualsiasi momento per esigenze proprie o dell'Istituto.

ART. 3

Ai sensi dell'Art. 9 del vigente Regolamento per la concessione in uso degli impianti ginnico-sportivi annessi agli istituti di pertinenza provinciale, l'Associazione si impegna al totale rispetto dei seguenti punti:

- a) ad assumere la diretta responsabilità civile e penale dell'attività che si svolgerà negli impianti sportivi con tutte le conseguenze dirette ed indirette ad essa connesse, esonerando la Provincia di Viterbo e l'Amministrazione scolastica da qualsivoglia responsabilità per danni a persone o cose;
- b) a provvedere in particolare, all'assicurazione dei singoli partecipanti alle attività sportive;
- c) a risarcire eventuali danni arrecati in conseguenza dell'attività svolta negli impianti predetti;
- d) a stipulare apposita polizza assicurativa multirischio con primaria compagnia di assicurazione per l'intera durata della concessione, a copertura di ogni rischio di responsabilità civile ed infortuni connessi all'uso degli impianti e delle attrezzature concesse in uso, almeno per quanto riguarda l'eventualità di danni alle persone (massimale minimo € 500.000,00) e di danni alle cose (massimale minimo € 50.000,00) da consegnare in copia alla Provincia di Viterbo - Assessorato allo Sport - prima dell'inizio dell'attività, entro 7 gg.

Prima dell'inizio dell'attività, a pena di decadenza dalla concessione e fermo restando che eventuali eventi dannosi o furti, che dovessero verificarsi all'interno della palestra o suddetti locali e spazi dell'istituto connessi alla concessione della palestra, che risultassero non coperti in polizza, dovranno comunque essere risarciti dall'Associazione; ove sia previsto l'accesso di pubblico, la copertura si dovrà estendere anche ad esso, sgravando la Provincia da ogni onere e responsabilità;

e) a far presenziare alle attività i propri dirigenti responsabili i cui nomi dovranno essere comunicati tempestivamente, e comunque prima dell'inizio della attività, sia all'istituto scolastico che alla Provincia; analogamente va comunicata ogni eventuale variazione dei nominativi precedentemente comunicati;

f) a non installare attrezzi fissi o mobili che possano ridurre la funzionalità primaria degli ambienti; in particolare, è fatto espresso divieto di installare striscioni pubblicitari o simili;

g) a vietare l'accesso agli estranei negli impianti sportivi oggetto di concessione;

g bis) ove sia prevista la presenza di pubblico, a provvedere a tutti gli adempimenti dovuti nei confronti degli organi competenti, ivi incluse le Forze dell'Ordine; in ogni caso, non potrà essere previsto l'ingresso a pagamento né potrà in alcun caso essere consentita da parte dell'Associazione **la presenza in palestra di un numero complessivo di persone superiore a 99;**

h) a prendere diretti contatti con i responsabili della scuola per stabilire ulteriori accordi volti a disciplinare più dettagliatamente l'uso delle attrezzature e degli impianti sportivi (anche esterni), sempre che non siano stati resi autonomi dal resto dell'edificio scolastico;

i) a contenere il numero dei partecipanti alle attività e dell'eventuale pubblico nei limiti della capienza dell'impianto;

j) a sospendere immediatamente l'utilizzo dell'impianto per sopraggiunti motivi ostativi od in caso di revoca o sospensione della presente concessione, che può essere disposta, senza alcun preavviso, in qualsiasi momento dalla Provincia per provate inadempienze, per il mancato rispetto anche di uno solo degli obblighi previsti nel presente atto oppure a seguito di segnalazioni da parte delle autorità scolastiche circa il non corretto utilizzo degli impianti o altre inadempienze, in particolare, comporterà la revoca l'indebito utilizzo di impianti diversi da quello elettrico ed idrico, con particolare riferimento all'impianto di riscaldamento, del quale è espressamente vietata l'accensione;

k) a versare all'istituzione scolastica i rimborsi forfettari relativi alla pulizia dei locali, secondo le modalità stabilite dall'istituzione scolastica medesima, ovvero a provvedere a propria cura e spese alle pulizie;

l) ad applicare all'utenza le tariffe entro i seguenti limiti massimi:

- Iscrizione annuale: € 21,00;

- Quota di frequenza mensile (le società possono richiedere fino ad un massimo di tre quote mensili anticipate):

2 ORE SETT.LI MAX € 18,00

3 ORE SETT.LI MAX € 23,00

4 ORE SETT.LI MAX € 28,00

m) ad assegnare ad ogni istruttore un numero di allievi non superiore 20;

n) a provvedere a che, nelle ore di utilizzo della palestra, sia a sempre a disposizione almeno n.1 telefono cellulare per eventuali chiamate d'emergenza;

o) a far rispettare il divieto di fumo all'interno dei locali.

Per quel che concerne la responsabilità per la sicurezza dei locali oggetto di concessione, l'Associazione, consapevole che il mancato adempimento di quanto previsto dal presente punto comporterà la revoca della concessione, dà atto di aver preso piena ed esatta visione della relativa documentazione depositata presso l'Istituto per la parte relativa alla palestra e si impegna, **ove non abbia provveduto in annualità precedenti per il medesimo impianto**, a far redigere, da parte di un tecnico abilitato, eventualmente anche di concerto con altri concessionari della struttura, un

Piano di Gestione della Sicurezza riferito alle attività da svolgere nei locali oggetto di concessione e che tenga conto della normativa in materia di sicurezza sull'esercizio degli impianti sportivi (art. 20 Decreto Ministeriale 18 marzo 1996 e s.m.i.), consegnandone copia alla Provincia contestualmente alla sottoscrizione del presente atto d'obbligo ed impegnandosi a garantirne la puntuale osservanza a propria cura e spese, tenendo indenne la Provincia da ogni responsabilità in materia. **In alternativa, per le palestre per le quali le presenze siano contenute entro le 99 unità, potrà essere resa la dichiarazione di cui alla scheda riassuntiva "Piano di gestione della Sicurezza" da allegare obbligatoriamente al presente atto.**

Per quanto riguarda la sicurezza in materia di prevenzione incendi, l'Associazione (*barrare la casella che interessa*):

☐ dà atto che l'edificio è dotato di Certificato di Prevenzione Incendi;

☐ dà atto che è stato acquisito parere favorevole dei Vigili del Fuoco sul progetto inoltrato dalla Provincia e che, nelle more del perfezionamento degli atti successivi, si impegna, considerato il limite massimo di n. 100 spettatori in caso di impianto provvisto di tribune, ad osservare le prescrizioni di cui al Piano di Gestione della Sicurezza citato al punto precedente relative alla specifica materia.

Ove, in corso di attività, emerga il mancato rispetto delle prescrizioni eventualmente previste ai punti precedenti, si procederà all'immediata revoca della concessione.

Il concessionario dovrà inoltre provvedere, ove necessario, ai piccoli lavori di manutenzione che si dovessero rendere necessari al fine di garantire lo svolgimento delle attività oggetto di concessione. Si impegna altresì a versare preventivamente all'Ente proprietario una cauzione di Euro 200,00 (duecento) per eventuali danni agli impianti o attrezzature.

Per quanto riguarda, in particolare, le pulizie della palestra degli spogliatoi e dei bagni, l'Associazione, d'intesa con l'Istituto, si obbliga a provvedere in proprio o versando all'Istituto un rimborso forfettario.

ART. 4

L'Associazione dà atto che sarà in facoltà della Provincia, in caso di eventi dannosi da accertare in contraddittorio con l'Associazione stessa, incamerare la cauzione, in tutto o in parte, richiedendone contestualmente il reintegro.

ART. 5

La concessione ha decorrenza dal _____ e scadenza il _____ (termine massimo: fine anno scolastico).

Qualora l'Associazione intendesse cessare l'uso della palestra prima dell'anzidetta scadenza, dovrà darne comunicazione scritta alla Provincia ed all'Istituto, pena l'eventuale obbligo di pagamento per le pulizie anche per il periodo non utilizzato.

ART. 6

La palestra può essere utilizzata esclusivamente per le attività per le quali la concessione è stata accordata. Per nessun motivo, in nessuna forma e per alcun titolo anche gratuito il concessionario potrà cedere l'uso anche parziale degli impianti a terzi.

ART. 7

L'Associazione è tenuta a verificare, previamente all'utilizzo, l'idoneità della palestra, nonché degli impianti, degli attrezzi, dei locali, degli spazi etc... dell'Istituto di cui dovrà fruire, anche solo per il transito, in relazione all'utilizzo della palestra stessa.

ART. 8

L'Associazione durante l'orario di concessione della palestra, in quanto responsabile della custodia e della sorveglianza dei locali, assume ogni responsabilità per eventuali fatti o danni dovuti a

qualsiasi causa, su cose o persone presenti all'interno della palestra o nei locali e spazi dell'istituto eventualmente interessati e per eventuali danni o furti riguardanti i beni di proprietà della Provincia o della Scuola o i beni delle persone comunque presenti nella palestra o negli spazi e locali anzidetti. La Provincia e la Scuola sono esonerate da qualsiasi responsabilità.

ART. 9

La concessione è revocabile in qualsiasi momento dalla Provincia per sopravvenute esigenze proprie o dell'Istituto o per inadempienze o negligenze del concessionario in ordine al corretto uso della palestra o all'osservanza degli obblighi derivanti dalla presente concessione.

La concessione, inoltre, potrà essere sospesa o revocata qualora il Settore Edilizia Scolastica della Provincia evidenzia l'intervenuta inidoneità totale o parziale all'utilizzo della palestra stessa, ovvero segnali la previsione di lavori nella palestra durante l'anno scolastico.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE DELL'ASSOCIAZIONE SPORTIVA

(Sig. _____)

Si approvano specificamente le clausole di cui gli artt. 1, 2, 3,4,5, 6, 7, 8, 9 del presente atto.

IL PRESIDENTE DELL'ASSOCIAZIONE SPORTIVA

ALLEGATI (OBBLIGATORI)

1. **Piano di Gestione della Sicurezza** riferito alle attività da svolgere nei locali oggetto di concessione redatto da un tecnico abilitato (ovvero, in alternativa, **scheda riassuntiva del Piano**)
2. **Copia di documento di identità**